

## MOZIONE

Il Senato,

ESAMINATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 luglio 2013 sulla Crescita Blu (blue economy): miglioramento della crescita sostenibile nel settore marino, dei trasporti marittimi e del turismo dell'Unione - votata e approvata in sessione plenaria a Strasburgo

La Risoluzione del Parlamento Europeo fa riferimento a:

- la comunicazione della Commissione Europea del 13/09/2012 dal titolo "Crescita Blu: opportunità per una crescita sostenibile dei settori marino e marittimo" (COM(2012)0494)
- la relazione della Commissione dell'11/09/2012 dal titolo "progressi della politica marittima integrata dell'Unione Europea" (COM(2012)0491) che fa riferimento alla proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per la pianificazione dello Spazio Marittimo e la gestione integrata delle zone costiere (COM(2013)0133)
- al Libro Verde della Commissione del 29/08/2012 dal titolo "Conoscenze oceanografiche 2020 – dalla mappatura dei fondali marini alle previsioni oceanografiche" (COM(2012)0473)
- al Libro Bianco della Commissione del 28/03/2011 dal titolo "tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" (COM(2011)0144)
- alla Comunicazione della Commissione del 30/06/2010 dal titolo "l'Europa, prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo" (COM(2010) 0352)

PRESO ATTO che con la risoluzione del Parlamento Europeo del 2 luglio 2013 sulla Crescita Blu (Blue Economy/Growth) si vuole contribuire a favorire la competitività internazionale dell'Unione Europea e dei propri Stati membri, cercando di sollecitare iniziative per l'utilizzo efficace delle risorse e per la creazione di posti di lavoro, in favore dello sviluppo di nuove fonti di crescita in una cornice dell'economia legata al mare e alla dimensione marittima nella sua totalità.

Considerando che:

- l'80% della superficie italiana è contornata dai mari, nonché dal Mar Mediterraneo, e per questo può svolgere un ruolo cruciale per affrontare le sfide a lungo termine;
- circa metà della popolazione italiana vive lungo gli 8 mila chilometri di costa e nelle aree geografiche interne limitrofe;
- la ricerca e i progressi tecnologici favorirebbero l'economia marittima alzando il livello dell'occupazione

ESAMINATA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 luglio 2013 sulla Crescita Blu (blue economy) e ritenuto che sul tema della Blue Economy, la presente risoluzione offre un nuovo stimolo alla politica marittima integrata avviando un processo di sviluppo economico, raggruppando i programmi di lavoro delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni, dei territori e della Società Civile.

Considerando che l'economia Blu rappresenta i singoli settori produttivi:

- Pianificazione dello Spazio Marittimo e gestione integrata delle zone costiere
- Competenze marittime e occupazione
- Ricerca e innovazione
- Trasporti marittimi e cantieristica navale
- Turismo marittimo e costiero
- Energia blu
- Pesca e acquacoltura
- Estrazione di minerali marini
- Biotecnologia blu

E che i singoli settori sono interdipendenti e si basano su competenze comuni e infrastrutture condivise come i porti e le reti di distribuzione dell'energia elettrica e fanno affidamento su un uso sostenibile del mare da parte degli altri settori,

Impegna il Governo:

ad avviare, adottare e predisporre un tavolo interministeriale che individui strumenti e mezzi idonei volti a sviluppare il potenziale della crescita dei nostri mari, per rafforzare e sostenere in Italia la blue economy, al fine di accompagnare ognuna delle realtà costiere, nelle quali le diverse attività marittime (Pianificazione dello Spazio Marittimo e gestione integrata delle zone costiere, competenze marittime e occupazione, Ricerca e innovazione, Trasporti marittimi e cantieristica navale, Turismo marittimo e costiero, Energia blu, Pesca e acquacoltura, Estrazione di minerali marini, Biotecnologia blu) potranno apportare un contributo significativo in termini di occupazione e sviluppo economico, nel quadro delle politiche strategiche europee;

ad inserire nell'agenda politica del Semestre Europeo Italiano il tema della Blu Economy, dato che l'Italia è bagnata dall' 80% di mare e rappresenta in Europa lo Stato Membro tra i più importanti che può dare un contributo strategico ad una politica Europea di crescita e di sviluppo.

VALENTINI, Lazio

AMATI, Marche

SANTINI, Veneto

RUSSO, Friuli Venezia Giulia

PIGNEDOLI , Emilia Romagna

BERTUZZI, Emilia Romagna

GRANAIOLA, Toscana

FILIPPI, Toscana

SAGGESE, Campania

LO MORO, Calabria

PADUA, Sicilia

CALEO, Liguria

PEZZOPANE, Abruzzo

TOMASELLI, Puglia

RUTA, Molise

ALBANO, Liguria

MARGIOTTA, Basilicata

LAI, Sardegna

MOSCARDELLI, Lazio